

Roberto Cosimi dona la sua «Crocefissione» al Divino Amore

PER la prima volta nella storia locale un'opera made in Civitavecchia troverà spazio tra i capolavori religiosi del Santuario del Divino Amore. Roberto Cosimi, "l'artista dei chiodi", infatti, ha donato una delle sue ultime creazioni, la "Crocefissione", al Santuario capitolino. Un'opera imperitura, di 2,80 centimetri di altezza, realizzata con chiodi e legno di abete, che proprio oggi verrà inaugurata alla presenza del rettore del Divino Amore, Don Pasquale Silla, e di una delegazione civitavecchiese composta dal vice sindaco Ernesto Tedesco, dal direttore della Caritas, Don Renzo Copponi, dalla responsabile Anna Valitri, e da Stefania Milioni dei Servizi sociali. Insomma, ancora una volta, dopo i successi in Croazia e in Polonia, Cosimi è riuscito a dar lustro alla nostra città. Per oggi (ore 11) è prevista l'inaugurazione della creazione racchiusa in una nicchia di tufo e l'affissione della targa dove l'artista ha voluto evidenziare, a dimostrazione del suo grande attaccamento alla città, non il suo nome ma quello di Civitavecchia.

**Lando Fiorini non va
controcorrente
e approda al Forte**

A1E6568



SCOGNAMIGLIO

**Pavimenti - Rivestimenti
Cucina in muratura
Rubinetterie e sanitari
Mobili da bagno**

**CIVITAVECCHIA - V. A. Montanucci, 8
Tel. e Fax 0766.545860**

L'OPIN

I veri «compagni» non si

di TIZIANO

DOPO aver letto l'articolo «I Ds tesserano anche i morti», vorrei aprire una riflessione sulla questione del tesseramento, poichè tutti ne parlano anche senza cognizione di causa.

La sconfitta elettorale del 27 maggio ha portato all'interno del partito un messaggio chiaro e preciso che possiamo sintetizzare nelle tre parole ristrutturazione, coerenza e comunicazione che sono state oggetto di riflessione e discussione non solo tra i dirigenti locali, ma anche a livello nazionale. La necessità di andare al rinnovamento degli organismi dirigenti a tutti i

livelli è ormai divenuta fisiologica e se per rinnovamento intendiamo epurazione del vecchio per far spazio al nuovo, allora non ci siamo ben compresi.

Il nostro partito si è sempre caratterizzato per la massima apertura e per l'accoglienza del popolo della sinistra sotto un unico simbolo, ma ciò è d sempre avvenuto all'insegna della trasparenza e della lealtà. Non si tratta qui di rievocare i valori contrattuali di un binomio partito-persone politico, ma si tratta di evidenziare come le idee, le istanze, i valori del-